

Athenaeum

Associazione N.A.E.

in collaborazione con

LUISS Guido Carli

Mercoledì 30 Ottobre 2019, ore 10:45

LUISS Guido Carli – Aula Magna “Mario Arcelli” - Viale Pola, 12 – Roma

Progetto

“*Quale Europa per i giovani?*”

Per un approccio etico al mondo del lavoro

Clima, ambiente e sostenibilità

Un impegno di tutti e di ciascuno

Indirizzo di saluto

Stefano Attili, Orientamento ed Entrepreneurship - LUISS Guido Carli

Saluto introduttivo

Maria Camilla Pallavicini, Presidente Associazione Athenaeum N.A.E.

Interverranno:

Filippo Giorgi, Responsabile Sezione Fisica della Terra – ICTP di Trieste

Stefano Mancuso, Neurobiologo - Università di Firenze

Vincenzo Scotti, Vicepresidente Cooperativa *WeForGreen Sharing* – Verona

Una rappresentanza di ***Fridays for Future – Italia***

Sarà proiettata un'intervista a **Telmo Pievani**, Professore di Filosofia delle Scienze biologiche
Università di Padova

Coordinamento

Filippo Gaudenzi, Vice-Direttore TG1

Il terzo anno del Progetto “*Quale Europa per i giovani? Per un approccio etico al mondo del lavoro*”, inizia con un convegno su “*Clima, ambiente e sostenibilità: un impegno di tutti e di ciascuno*”, che si terrà il 30 ottobre alle ore 10:45 presso l'Università LUISS-Guido Carli di Roma, che con la consueta disponibilità ci ospiterà anche quest'anno, nell'Aula Magna “Mario Arcelli”.

Si sono da poco svolte le imponenti manifestazioni dei ragazzi di tutto il mondo, che chiedono ai governi e alle istituzioni di occuparsi in concreto dei drammatici cambiamenti in atto sul nostro pianeta, a causa del riscaldamento globale. È assolutamente vero che nel succedersi delle diverse ere i cambiamenti climatici sono avvenuti per cause naturali, ma è innegabile che l'attuale riscaldamento del pianeta sia stato accelerato nell'ultimo secolo dall'intervento dell'uomo.

Le zone costiere di tutto il mondo rischiano di essere sommerse, come già sta avvenendo, per esempio, nelle isole al largo della Louisiana, costringendo cittadini americani, e non ignoti pescatori che vivono alla fine del mondo, a lasciare la loro terra d'origine per trasferirsi sulla terraferma. I pastori della Mauritania non possono più abbeverare i loro animali a causa della siccità, ed emigrano verso l'Europa per trovare una possibilità di sopravvivenza, ma anche metropoli come Città del Capo, a causa della siccità, stanno rischiando l'interruzione dei rifornimenti idrici, e già gran parte dei cittadini deve mettersi in fila per rifornirsi d'acqua dalle autobotti. Le foreste dell'Amazzonia, della Bolivia, della Siberia, bruciano per fare spazio alle coltivazioni intensive, agli allevamenti di bestiame o a nuovi pozzi petroliferi. In tutto questo, c'è chi nega che il fenomeno sia in atto.

Che fare? Quali sono le strategie per arrestare, o quantomeno rallentare, questo processo di decadimento delle condizioni di vita sul nostro pianeta, che rischia di accrescere ulteriormente le disuguaglianze? Che cosa sta facendo la ricerca scientifica in questa direzione? Che cosa possono fare i governi e le istituzioni internazionali, sul piano degli interventi concreti ma anche dell'informazione e dell'educazione? Che cosa possono fare le grandi e le piccole aziende, che per produrre i loro manufatti hanno bisogno di notevoli quantità di energia? Che cosa possiamo fare noi, come semplici cittadini, per ridurre, ad esempio, la quantità di plastica che utilizziamo, o i consumi energetici che la nostra vita di tutti i giorni comporta? Con quale approccio etico intraprendere i propri studi e il proprio percorso professionale, in vista di tali obiettivi? A queste, e alle domande poste dagli studenti, risponderanno **Filippo Giorgi**, Responsabile Sezione Fisica della Terra - ICTP di Trieste, **Stefano Mancuso**, Neurobiologo - Università di Firenze, **Vincenzo Scotti**, Vicepresidente Cooperativa *WeForGreen Sharing*, una rappresentanza di *Fridays for Future* - Italia. Sarà inoltre proiettata un'intervista a **Telmo Pievani**, Professore di Filosofia delle Scienze Biologiche - Università di Padova. L'Incontro sarà coordinato da **Filippo Gaudenzi**, Vicedirettore del TG1.

Athenaeum N.A.E. – Via Emilio Morosini, 16 – 00153 Roma - Tel./Fax 06.58.12.049

E-mail: info@athenaeumnae.com; Sito: www.athenaeumnae.com; Sito del Progetto: www.europagiovani.eu